

CAMION

d'epoca

GUIDA ALL'OPERA



Scopri i leggendari re della strada tra gli anni Cinquanta e Ottanta. Mezzi straordinari carichi di fascino, di storia e di emozionanti ricordi.



CAMION

d'epoca

Vivi l'avventura della strada con i giganti che dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta hanno attraversato in lungo e in largo il nostro continente. Quei camion straordinari ed emblematici che hanno lasciato un segno nella nostra memoria e che, con il trasporto di merci e i loro indispensabili servizi quotidiani, hanno avuto un ruolo fondamentale nella storia della nostra società e della sua modernizzazione.

Parti per un viaggio ricco di emozioni lungo quarant'anni, salendo a bordo dei camion più belli del mondo, riuniti in una collezione unica di modelli in scala 1:43.



UNA COLLEZIONE DI MODELLI DEI CAMION PIÙ BELLI DELLA

Un'occasione unica per collezionare i modelli più iconici delle più celebri
I modelli riproducono allestimenti e versioni speciali come camion frigo,



Fiat 643 N
(1963)

Bianchi Civis
(1946)

Alfa Romeo



Fiat 650 N2
(1969)

Fiat 682 N2
(1955)

I ESCLUSIVI A STORIA DELL'AUTOTRASPORTO

case produttrici di camion dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta.
autocisterne e molti altri.



Romeo Mille
(1958)

Iveco 190.38
(1981)



OM Leoncino
(1965)

Volvo F1221
(1983)

RIPRODUZIONI DETTAGLIATE IN SCALA 1:43

Modelli in **metallo die-cast** con particolari e allestimenti in ABS.



Massima cura di ogni dettaglio.



Completi di interni, cabina, cassone e carichi.



Fedeli ai modelli originali.



Versioni reali dei modelli che hanno fatto **la storia dei trasporti commerciali.**

Fiat 645 N "Passo Z"
(1959)



OM 150
(1967)

Modelli esclusivi
che rappresentano
autentici oggetti
da collezione.

ALLESTIMENTI E VERSIONI FEDELI ALL'EPOCA



Un'opera straordinaria per conoscere l'affascinante mondo dei più famosi e popolari camion che hanno percorso le strade di tutta Europa.

Alfa Romeo Mille

Il trasporto all'italiana

Il celebre marchio del Biscione, imposto all'attenzione degli sportivi per le affermazioni delle sue auto nelle competizioni, sviluppa sempre di più la produzione di veicoli destinati al trasporto pesante su strada.



Lo Alfa Romeo che tutti conosciamo è l'azienda delle grandi auto italiane sportive, vedute, tecniche, razionata, autorizzata. Una tradizione che trova le sue origini negli anni '30 del secolo scorso, grazie alle vittorie ottenute nelle competizioni sportive e alle tante realizzazioni "tormentose" che i migliori costruttori costruirono sul progetto ideato dal Biscione. Seguono poi le icone degli anni '50 (Giulietta) e l'arrivo in vetta ai best seller con i modelli degli anni '70 e '80, lo stile urbanizzato di fine millennio.

Più auto e più motori

Gli Alfa Romeo Mille e Mille A sono stati progettati e realizzati in un'ottica di massima compatibilità con le esigenze del mercato europeo. Sotto il profilo estetico, il Mille è caratterizzato da una nuova cabina di guida spaziosa, riposante e moderna. Il progetto è un compromesso tra l'aspetto sportivo e il comfort di guida. Per ogni utente di continuità e familiarità, sul frontale viene inserita un'area per comodità di parcheggio.

Alfa Romeo, non solo auto

Un marchio sinonimo di qualità

La casa del Biscione inizia a realizzare i primi veicoli industriali già a partire dagli anni '10 del XX secolo. La produzione inizia con la direzione di Ugo Cobalto a partire dagli anni '30. L'evoluzione dei modelli continua poi nel secondo dopoguerra fino a chiudersi negli anni '80.



STORIA DEI MEZZI PESANTI

Il marchio Alfa Romeo ha superato ormai il suo centenario anno di vita. Infatti, se l'azienda Lombarda Fabbrica Automobili viene registrata a Milano il 24 giugno del 1910 - per merito di alcuni industriali che rilevano gli stabilimenti della Società Italiana Automobili Cagliaris, sono in un'area denominata Parafino e situata in quell'area, alla porta del capoluogo lombardo - nel 1919 fonderia costituita nella società Isotta Fraschini & C. aggiornando pertanto la sua denominazione.

I primi veicoli industriali

La produzione automobilistica inizia e evolve dalla fabbrica Daimler, che offre la base per la prima attività I.T.F.A. nata nel 1924. Sarà elettricamente la stessa che, nel 1920 e con la sigla 20-30 HP ES, giustifica il progetto di un camion Alfa Romeo. In parallelo, però, hanno luogo anche i primi esperimenti per realizzare alcuni veicoli industriali. Già nel 1914, infatti, sul telaio 20-30 HP I.T.F.A. allestito un veicolo destinato all'impiego alla vigilia della prima guerra mondiale. Questo veicolo, però, non ottenne particolare successo. L'evoluzione verso il trasporto pesante avviene in seguito con il telaio 16, sul quale l'azienda milanese fa affidamento per avviare le funzioni legati ai trasporti del 1930.

Nello specifico settore Germania e Svizzera sono inizialmente all'avanguardia ed è proprio utilizzando i motori diesel prodotti in Italia dalla Deutz e con i telai evoluti della Büssing-Naza che l'Alfa Romeo comincia a realizzare i modelli di camion industriali. Nel 1933 inizia dall'ingegner Vago la fabbrica oggi



dei camion su una straordinaria opportunità. Nel 1934, la Capa milanese presenta così i nuovi modelli denominati 85 e 110, disponibili come Mille completi di meccanica ma senza la carrozzeria. Per associare le nuove impellenti esigenze di trasporto vengono introdotti i modelli di veicoli più piccoli, con i telai da 210 e da 250, e i modelli di camion da 210 e da 250.



La linea di montaggio

La linea di montaggio del modello 100 al centro del mercato, Mille, negli anni '70-80.

Le cabine ampie e rassicuranti sono "cenerentole" proprio con i 350 e i 500. Con la produzione dei 430 e degli 800 l'azienda milanese inizia anche una nuova era. Quei due nuovi modelli sono fondamentali, in quanto servono per la prima volta la cabina analizzata e montano motori a 4 e a 6 cilindri progettati direttamente nella sede del Biscione. Dal punto di vista del design il caratteristico per le forme arrotondate del frontale. Tecnicamente, invece, è il 430 a presentarsi l'evoluzione a ruota indipendente. Il primo mezzo a entrare in produzione nel 1939 è l'800, seguito dai 430 nel 1942. Nel 1938, la Casa del Biscione acquisisce lo stabilimento partecipativo di Pontoglio d'Arco, dove in seguito sarà trasferita una parte della produzione.

Fondamentali in Europa

Il 22 agosto 1939, l'Alfa Romeo viene lanciata in vista dell'imminente campagna d'Italia. La produzione industriale viene convertita alle necessità operative e logistiche che si sarebbero affrontate in Africa. Sulle lunghe e scomode piste degli anni '40, quando vengono utilizzate anche le forze armate, il 90% dei 2396 autocarri costruiti dalla Casa del Biscione, destinati ai quattro anni di campagna del continente nero, sono i 350 e i 500, entrambi a motore diesel. Su questi modelli si sviluppano anche gli autoveicoli per il trasporto passeggeri, sia urbanizzati sia per il turismo. Il 900, dotato per la prima volta di pompa di iniezione Bosch, veste anche il telaio dei Vigili del Fuoco come veicolo di trasporto, inoltre, si fanno altrettanto come copione per i grandi. In questo periodo, il camion Alfa Romeo realizza un ruolo fondamentale nella sviluppo del trasporto su gomma, soprattutto quello destinato alle persone. Gli italiani hanno a disposizione anche il nuovo e performante. Si sviluppa il trasporto pubblico. Il 1930 è Milano, tra il 1931 e il 1940, lo stesso è fatto a Roma, dove il 1930, quello automobilistico da 7 a 12, quello riservato al 18.6. Da primi 20 autobus Alfa Romeo destinati alle linee milanesi nel 1933, si arriva al 1935 in servizio nel 1940.

Prima l'Europa

Gli anni che precedono la seconda guerra mondiale sono caratterizzati, in Italia, dal primo successo. Alfa Romeo, insieme alla Daimler-Benz, costruisce il Fiala, un mezzo che, con il suo sistema di trazione che usa il motore come combinate. Dopo la sperimentazione, nel 1934 nascono i

Storia dei mezzi pesanti

Le tappe che hanno segnato la nascita e lo sviluppo delle principali aziende produttrici di veicoli industriali, ma anche la descrizione dei tanti mezzi destinati a funzioni speciali (autocisterne, betoniere, spazzaneve...). E in più tanti avvenimenti e storie legati al mondo dei camion, un universo fatto di conquiste tecnologiche, avventura, valori umani e duro lavoro.

Scheda tecnica

Dimensioni, caratteristiche tecniche e prestazioni dell'autocarro riprodotto nel modello allegato all'uscita.





Il nuovo Mille in una serie di modelli diversi.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.



Il nuovo Mille con un portacarri per auto.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il nuovo Mille è un camion con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

più generica rispetto a quella da 9500 cc di cilindrata e 110 CV di potenza del precedente modello 900.

Il nuovo propulsore, tuttavia, non pare proprio all'altezza della situazione. Anzi, ben presto si rivela un autentico ostacolo per l'affermazione commerciale del Mille, che non riesce a ottenere quel successo previsto dall'azienda, cioè, già dopo il primo anno di produzione, l'Alfa Romeo come decantato da ogni con l'introduzione del Mille A, evoluzione dotata di motogiro accorciato di 174 CV di potenza massima.

Il Mille di serie ha 8 litri e a due assi e il cassone aperto. Gli autotreno "a pugni", detti così per l'assetto dei carichi, sono disponibili in versione allungata con tre oppure quattro assi. Infine, gli autotreno destinati alla realizzazione dei pullman sono ribaltabili con motore centrale a soglia per limitare l'ingombro in altezza e sbarco simmetrico.

Dopo l'introduzione della produzione in serie di stabilizzatori laterali, avvenuta nell'anno 1964, il Mille conoscerà una seconda vita in migliaia di chilometri di distanza, in Brasile, con il marchio FIAT (Fiorina Nacional de Motores), in seguito a un accordo firmato con Alfa Romeo fin dal 1961.

La serie Mille può vantare un'ampia gamma di allestimenti e destinazioni d'uso. Sull'autotreno a tre assi con il serbatoio carburante nella versione cassone, con cassone fisso o ribaltabile per il trasporto di sabbia e ghiaia, oppure larghi realizzati su specifiche prelieve che le singole aziende detengono a vari carrozzi, fino alle bestioni, anch'esse molto diffuse.

Le Mille sono anche realizzate in alluminio, versione speciale per il trasporto delle autovetture.

IL MEZZI PESANTI



Il Mille con un portacarri per auto.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

Il Mille con un motore di 1100 cc e un motore di 1100 cc.

I camion della collezione

Un tuffo nel contesto storico, con presentazioni, immagini d'epoca e aneddoti curiosi per ogni modello della collezione.

ALFA ROMEO MILLE

SCHEDA TECNICA Alfa Romeo Mille

Motore: diesel tipo 1610 a 6 cilindri in linea (Mille A 1570.07)

Cilindrata: 11.050 cc

Potenza: 163 CV a 2000 giri/minuto (Mille A: 174 CV a 2000 giri/minuto)

Trasmissione: trazione posteriore, cambio a 4 marce e BM e riduttore

Telaio: longheroni e traverse

Dimensioni: passo 3660 mm, lunghezza 7135 mm, larghezza 2500 mm

Pesi: tara 6000 kg, portata 8000 kg, peso rimorchiabile 18.000 kg



ORDINA SUBITO E RICEVI TANTI ESCLUSIVI REGALI

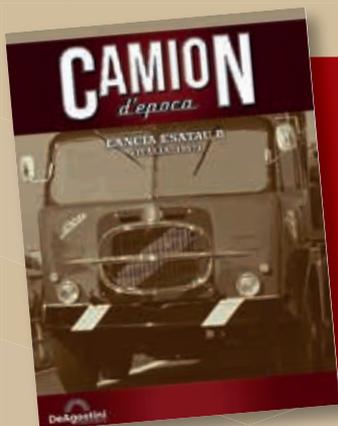


3 POSTER VINTAGE
Le pubblicità dei camion
che hanno segnato un'epoca.
Formato 28x38 cm.



**L'ESCLUSIVA TAZZA
DI PORCELLANA**
personalizzata con
grafica vintage

**REGALI
ESCLUSIVI**



**L'USCITA 36
IN REGALO**
Il modello Lancia Esatau B
AGIP Spercortemaggiore
in scala 1:43



**IN PIÙ
SE PAGHI CON PAYPAL
riceverai:**

Una fantastica riproduzione
in scala 1:43 del mitico
Iveco Stralis dei Flli. Beretta



**SCALA
1:43**

È IN PIÙ SCEGLIENDO L'OFFERTA DE AGOSTINI PREMIUM

**CON SOLO 1,50€ IN PIÙ A NUMERO,
A PARTIRE DAL NUMERO 4, RICEVERAI
3 MODELLI ESCLUSIVI IN SCALA 1:43
PER ARRICCHIRE LA TUA COLLEZIONE!**

Fiat 666 N

Il capostipite dei camion
moderni prodotti dalla Fiat



**RIFINITI NEI
MINIMI DETTAGLI**



FIAT 643 N BISARCA
Il camion che trasportava i
bolidi della Squadra Corse
Abarth sui campi di gara

**MODELLI
INEDITI**

IVECO 190.38 Special
Il più bel camion anni '80 al
servizio della Alfa Corse nel
campionato Superturismo



CAMION

d'epoca